

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' PER LA PROROGA DELL'INCARICO DI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE (ART. 47 D.P.R. 445 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto Giorgio Carlo Steri nato a Cagliari (prov. CA), il 17/06/1953, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D. lgs. 39/2013);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 5 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportate:
 1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.
- di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 8 del D.lgs. 39/2013.

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D. lgs. 39/2013 come di seguito riportate:
 1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:
 - a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale;
 - b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.
 2. L'incompatibilità sussiste, altresì, allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 14, commi 1 e 2 del D.lgs. 39/2013;

Con la presente dichiarazione il sottoscritto si impegna a:

- presentare annualmente, nel corso dell'incarico, la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di darne tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. n. 39/2013;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D. lgs.n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. lgs. n.39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al D. lgs. n. 39/2013, per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Dichiara, infine, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. lgs. 196/2003, così come integrato dal d.lgs. 101/2018, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la presente dichiarazione è pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

DATA 03/12/2019

firma

